

CALCIO LEGA PRO1 Al Mecchia arriva una Reggiana in difficoltà

«Sarà un Porto d'assalto»

Pignat: «È una gara troppo importante, non sbaglieremo approccio»

Andrea Ruzza

PORTOGRUARO

«Contro la Reggiana ci vuole coraggio» si è raccomandato l'allenatore portogruarese Armando Madonna all'intera squadra. Forse Alberto Pignat, pordenonese di Fiume Veneto, promosso a stagione in corso dalla Berretti agli altari della formazione maggiore, non entrerà in campo sin dal fischio iniziale, ma di sicuro rappresenta quel genere di giocatore che, sapendo di costituire il futuro del calcio granata, ha nel suo dna tanta voglia di emergere e di portare in alto questa maglia che indossa sin dagli Allievi, quando è stato portato in riva al Lemene dall'allora responsabile del settore giovanile Sergio Pinzin.

«Non ho alcuna paura - ha dichiarato - se il mister riterrà opportuno utilizzarmi, come ho fatto quando sono stato chiamato in causa, sono pronto a dare il mio contributo mettendoci tutta la grinta possibile. Questo, indipendentemente se il momento della partita richiederà una prestazione di quantità o di qualità. Sono un giovane e so benissimo quanto sia importante sfruttare al meglio ogni opportunità che mi viene concessa».

Concordi con il mister, quando parla dell'importanza dell'aspetto caratteriale per uscire da questa difficile situazione di classifica?

«Credo che abbia già parlato a sufficienza il campo. Guardando bene alle ultime sconfitte subite con Tritium, Entella e Albinoleffe, è evidente che siamo mancati clamorosamente sin dalle battute iniziali, presentandoci sul rettangolo di gioco sen-

za quell'atteggiamento adeguato per affrontare delle partite che per noi dovevano essere quasi delle finali. Invece, quando non siamo incappati in questo errore, abbiamo sempre giocato alla pari con chiunque».

Questa con la Reggiana è quasi la partita del non ritorno.

«Siamo tutti d'accordo. Sono novanta minuti per noi fondamentali. Si preannuncia una battaglia senza esclusione di colpi. Anche per loro, che hanno cinque punti in meno rispetto a noi, rappresenta l'ultima spiaggia per poter continuare a sperare nella salvezza. Quindi, sarà fondamentale incanalarla subito nei binari a noi più congeniali, con grande concentrazione e determinazione, cercando di arrivare su ogni pallone prima dei nostri avversari. Sono più che mai convinto che, questa volta, non sbaglieremo approccio».

PORTOGRUARO REGGIANA

stadio "P.G. Mecchia", ore 15

Tozzo	1	1	Tomasig
Pisani	2	2	Aya
Pondaco	3	3	Magliocchetti
Sampietro	4	4	Bovi
Moracci	5	5	Cossentino
Patacchiola	6	6	Bani
Coppola	7	7	Antonelli
Herzan	8	8	Arduzone
Altinier	9	9	Marcheggiani
Cunico	10	10	Sprocati
Corazza	11	11	Matteini
MADONNA	ALL.	ZAULI	

Arbitro: Cifelli di Campobasso



RISCOSSA Una fase del match contro l'Albinoleffe

QUI GRANATA

Ancora dubbi per Pondaco e Moracci

Ventidue i convocati per quella che si presenta come la sfida più importante della stagione. Tolti gli infortunati Martinelli e Blondet, mister Armando Madonna contro la Reggiana può ufficialmente contare sull'intera rosa, anche se, Pondaco e Moracci, reduci da problemi muscolari e da una settimana di lavoro differenziato, non sono al meglio della condizione. È del tutto evidente che i dubbi di formazione sono legati proprio alla presenza di

quest'ultimi due sin dal primo minuto. Il tecnico portogruarese, di comune accordo con la staff medico, sarebbe propenso a rischiararli, ma è probabile che attenda sino all'ultimo prima di decidere, anche sulla base delle sensazioni dei due durante la fase del riscaldamento. Nel caso Pondaco dovesse dare forfait, il sostituto maggiormente papabile appare Chesi. Non dovesse farcela Moracci, l'alternativa sarebbe lo spostamento di

Pisani dal settore di destra al centro della difesa. Mancando Martinelli, la composizione del centrocampo diventa quasi obbligata. Sampietro, al solito, si posizionerà davanti alla difesa sul vertice basso del rombo, mentre Coppola ed Herzan ai suoi lati. Difficile che Madonna estragga dal cilindro la soluzione Salzano o Pignat dall'inizio, semmai potrebbero tornare utili a partita in corso. Cunico trequartista, mentre vi è in atto un ballottaggio a quattro per quel che concerne il tandem d'attacco. Le maggiori quotazioni sono per Altinier, mentre De Sena, Corazza e Orlando partono alla pari. (a.ruz.)

SERIE D Oggi allo Zanutto alle ore 15 faccia a faccia con i lagunari

Sandonà in emergenza nel derby

Davide De Bortoli

SAN DONÀ

Ancora un SandonàJesolo in emergenza contro la Clodiense. Oggi alle 15 i biancocelesti scendono in campo allo Zanutto con una formazione incrociata per il derby contro i cugini di Chioggia.

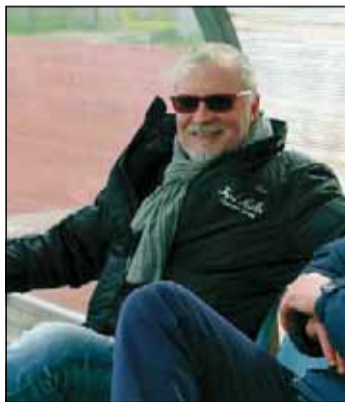
Il portiere Tomei potrebbe essere chiamato a un super lavoro come accaduto domenica scorsa contro la Vecomp. «Sono parecchi mesi che combattiamo con la malasorte - conferma Tomei - tra infortuni e giocatori diffidati ma questo non toglie che dobbiamo fare una buona partita per noi stessi, per la piazza di San Donà, per il presidente e per il mister».

All'andata finì con un risultato a occhiali e senza grandi emozioni. «È stata una partita attenta, non ci sono state grandi emozioni ed è finita 0-0 ma è stata una gara molto tirata tra due avversari forti. I derby di regola sono belle gare ma sono imprevedibili e delicati, speriamo di fare gara attenta e cercheremo di portare a casa l'intera posta».

I ragazzi allenati da Vittadello nella seconda parte del campionato hanno dato il meglio. «Questo è il loro anno. Il cammino che hanno fatto è stato molto importante, sono un posizione alta in



SANDONÀ Bruno Tedino



CLODIENSE Mario Vittadello

classifica e hanno elementi molto forti».

I chiogetti possono vantare una relativa imbattibilità nel girone di ritorno, 12 vittorie, due pareggi due sconfitte. «Per questo - conferma il tecnico Tedino - è una squadra che va trattata con grande rispetto».

Il SandonàJesolo recupera in difesa il capitano Zanette ma in retroguardia deve rinunciare a Malerba, assente per squalifica. Non disponibile in attacco risulta Bussi in via di guarigione alla cavaglia sinistra ma non ancora al meglio, come in dubbio è la presenza di Florean che a causa dell'infortunio non si è allenato

per tutta la settimana. Assente a centrocampo Gattoni che ha rimediato una botta al quadricipite contro la Vecomp, per cui potrebbe esserci spazio per il giovane Buratto. A mezzo servizio in difesa anche Tuniz, che dopo aver trovato un gol e la fascia di capitano con la nazionale under 17 contro l'Albania è tornato in riva al Piave soffrendo di dissenteria a causa delle condizioni critiche sofferte all'estero.

Nel ridisegnare la formazione Tedino dovrebbe schierare: Tomei, Colombera, Marchesan, Zanette, Zanusso, Casagrande, Buratto, Pallara, Stentardo, Baldracco, Chinellato.

QUI GRANATA

La Clodiense vuol continuare la corsa

Se la Clodiense vuol continuare a tenersi stretto un importante posto in zona playoff e magari approfittare di un eventuale passo falso da parte delle tre squadre che la precedono e puntare alla vetta della classifica (visto che sono solo quattro i punti che la separano dalla prima della classe) deve assolutamente battere oggi in trasferta il SandonàJesolo. Ma non sarà impresa facile per la squadra di Mario Vittadello perché il derby è sempre una partita dal sapore particolare e che esula da ogni pronostico. «Non ce la metteremo tutta per vincere, come cerchiamo di fare tutte le partite ma sarà difficile - è il commento del tecnico lagunare - Il Sandonà è una squadra molto forte e lo ha dimostrato domenica scorsa a Verona contro la Virtus, perché ha delle ottime individualità ed un allenatore che ammiro molto».

Per questo derby Vittadello dovrà fare a meno di Pradolin squalificato che bilancia l'assenza di Malerba tra i padroni di casa. «Credo che l'assenza di qualche giocatore non sia così tanto importante - dice Vittadello - Se potessi togliere qualcuno al Sandonà toglierei Tedino che è un grande allenatore. Certamente l'assenza di Pradolin peserà ma abbiamo una rosa sulla quale poter contare».

L'assenza di Pradolin non è però l'unica preoccupazione per Vittadello. Capitan Alberto Ballarin soffre per una dolorosa contrattura alla schiena ed è fortemente in dubbio per la trasferta sandonatese. La coppia centrale difensiva potrebbe quindi essere formata da Niero o Busatto e Boscolo Davide Berto. Per dare maggior sostanza a centrocampo potrebbe ritornare Bellemo o Ponce. Cacurio, che si è ripreso dal malanno muscolare, dovrebbe partire dalla panchina. Sicura la coppia d'attacco formata da Boseggia e Lella.

Questa la probabile formazione: Boscolo Luca, Barzan, Busatto (Niero), Boscolo Davide Berto, Boscolo Davide Gioacchina, Bellemo (Ponce), Margherita, Malagò, Olivieri, Boseggia, Lella.

Bruno Cappon